

## DIARIO DI BORDO anno 2015

Partenza da Pavone Canavese (TO) il 10\06 e ritorno 30\06

**AMSTERDAM - DRESDEN - PRAGA - VIENNA - BUDAPEST**

Equipaggio: Silvano - Carla

Silvano: pilota – fotoreporter e arrangiatore diario

Carla: copilota – cameramen e autrice diario

Chiara: navigatore tomtom

Camper: Shausson Flahs 22



**10/06** - Sono le ore 19:00, dopo aver salutato tutti, in particolare i nostri nipotini, finalmente partiamo per il nostro Tour: **direzione Amsterdam**

Per sicurezza passiamo a controllare il peso del camper a pieno carico, con nostra gioia non superiamo i 35q “però al limite”, pensiamo comunque di evitare la Svizzera in quanto sono molto severi nei controlli. Ad Aosta prendiamo direzione traforo monte Bianco, dopo avere attraversato il tunnel sostiamo per cena nel parcheggio, il quale si trova subito a destra all’uscita. Dopo cena visto l’arrivo di altri camper pensiamo anche di sostare per la notte, ma, purtroppo alle 4:00 del mattino arriva un camion della manutenzione un po’ rumoroso e ci sveglia.

**11/06** – quindi di buon mattino partiamo evitando l'autostrada, in direzione **Geneve**, entriamo comunque per un piccolo tratto di circa 7 Km. in territorio svizzero, “nessun controllo” proseguiamo e a circa 80 Km da **Nancy** ci fermiamo per il pranzo. Dopo una breve pennichella pomeridiana riprendiamo il nostro viaggio. Arrivati a **Nancy** prendiamo l'autostrada in quanto (da lì in poi sono gratuite) sostiamo per la cena e la notte, in **un'area parking** autostradale nei pressi di **Bruxelles**

**12/06** - Ci svegliamo presto e “**come diceva la nonna, la mattinata è la madre della giornata**” riprendiamo il nostro viaggio e proseguiamo per **Bruxelles, Antwerpen, Breda, Utrecht**, e finalmente alle 11,00 arriviamo ad **Amsterdam** all'area sosta **City Camp** GPS N52°23.908' E4°54.006' - percorsi **1106 km**.

Dopo una piccola sistemazione al camper, chiediamo informazioni al responsabile dell'area per raggiungere il centro, il quale con nostra gioia ci informa, che c'è un traghetto a soli 200 metri che porta al centro gratuitamente, e che si possono anche trasportare le biciclette. Dopo pranzo (saltando “purtroppo” la pennichella) decidiamo di andare alla scoperta di **Amsterdam** con le nostre biciclette. Ci imbarchiamo, il tragitto è abbastanza corto, dopo circa 15 minuti sbarchiamo al **Egang Amsterdam Centraal**. Appena sbarcati siamo un pò confusi dalle biciclette che transitano nella adiacente pista ciclabile, si deve fare attenzione di non essere investiti, “incredibile” è più facile attraversare la strada dove transitano le auto, che attraversare la pista ciclabile. Entriamo in Engang Amsterdam Centraal, ebbene è stata una vera sorpresa, una piccola città in movimento, gente che va, e gente che viene. All'interno si può trovare di tutto, magazzini, ristoranti, negozi di ogni genere: molto particolare è il soffitto altissimo a specchio, il quale riflette al contrario le **persone che transitano**.



*Immagine riflessa al contrario nel soffitto all'interno di Engang Amsterdam Centraal*

Usciamo dal lato opposto che porta al centro della città e pensiamo di fare un piccolo giro, e rimandare tutto a domani anche perchè siamo stanchi dal viaggio.

**13/06** - Alle 8,30 ci imbarchiamo nuovamente per visitare la città. Allo sbarco scopriamo diversi parcheggi con centinaia di biciclette parcheggiate: il parcheggio è gratuito, quindi parcheggiamo le nostre biciclette e proseguiamo a piedi.



### *Parcheggio per biciclette*

Arriviamo nella stupenda **Piazza Dam**, che è la più famosa piazza di Amsterdam sorta nel 1270 che un tempo era la piazza del mercato. Visitiamo il **Royal Palace** imponente palazzo settecentesco che sorge a partire dal 1648 come sede delle istituzioni municipali, le quali probabilmente tutelavano i commercianti e le navigazioni, nei numerosi canali che scorrono all'interno della città. In seguito nel 1808 trasformato in residenza reale da **Luigi Napoleone**, fratello dell'imperatore **Napoleone Bonaparte** durante l'occupazione francese. All'interno, si può ammirare i pregiati pavimenti in marmo, le sculture e i dipinti di famosi artisti olandesi, ed i **meravigliosi lampadari in ottone**.

Vicino al Palazzo Reale troviamo la chiesa **Nieuwe Kerk** costruita agli inizi del XV secolo, attualmente non è più un edificio spirituale, ma è sede di mostre e di concerti d'organo.



*Palazzo Reale*



*chiesa Nieuwe Kerk*

In **Piazza Dam** troviamo anche **Madame Tussaud** (museo delle cere) si possono visitare a grandezza naturale statue di cera raffiguranti personaggi nazionali e internazionali (artisti, sovrani, attori, cantanti, ecc.) pensiamo sia molto interessante da visitare. Noi purtroppo non l'abbiamo visitato in quanto la coda per entrare era troppo lunga.



*Madame Tussaud Museo delle cere*

Bellissima è anche la chiesa di **San Nicola**, è una chiesa cattolico-romana situata vicino alla Stazione **Ingang Amsterdam Centraal**. L'edificio religioso fu costruito tra il 1884 e il 1887. All'interno troviamo il magnifico organo ottocentesco **Sauer**. A richiesta sono offerte visite guidate per gruppi di sette o più persone



*Chiesa di San Nicola*

Finiamo la nostra giornata visitando il **quartiere ebraico**, che si trova nell'area attorno alla piazza **Waterloo**: gli ebrei si stabilirono ad Amsterdam all'inizio del XVI secolo, arrivando per lo più dal Portogallo, Germania e Polonia. Dal 1893 la piazza diventa il mercato prevalentemente occupato da venditori ebrei e in poco tempo diventa il mercato ebraico più importante della città, e rimane tale fino al 1941, anno purtroppo di inizio delle deportazioni. Le facciate delle case rispecchiano le caratteristiche dell'epoca, con i suoi canali e ponti.....si respira un'atmosfera particolare di tutto l'insieme.



*Quartiere ebraico*

*Scorcio Waterloo*

**14/06** - In attesa del battello per il centro, facciamo conoscenza con una coppia di francesi bretoni di ritorno dal loro bellissimo viaggio a **Nord Kap**. Il loro entusiasmo ci contagia, perché questa meta è nei nostri sogni e sarà possibilmente nei nostri futuri viaggi. Chiacchieriamo piacevolmente per tutta la traversata, ci scambiamo l'indirizzo e-mail ci salutiamo e ci ripromettiamo di risentirci. Oggi

ci dirigiamo alla casa nascondiglio e museo di **Anna Frank**. Per entrare abbiamo fatto due ore di coda, Silvano alternava la coda alla panchina, io l'ho fatta per tutto il periodo, ma, ne è valsa la pena. (per evitare la coda si può acquistare il biglietto tramite on-line) Sappiamo già la triste storia "purtroppo" ma essere sul posto è tutt'altra cosa: abbiamo seguito all'interno il percorso guidato, e siamo entrati **nell'alloggio segreto** della famiglia Frank: **c'è il diario di Anna Frank** – il noto quaderno con la **copertina a quadretti e la serratura rotta** con l'intera raccolta: il quaderno delle **belle frasi**, il libro **dei racconti** e le pagine **sciolte** che scrisse nell'*Alloggio segreto*, insieme ad un album di fotografie composto da lei nel nascondiglio. Questa visita ci ha portato indietro nel tempo, ed è stato come partecipare alle emozioni di quei terribili momenti.



*Casa nascondiglio di Anna Frank*

Dopo aver pranzato in un bar chiosco con i classici panini olandesi, ci dirigiamo al mercato dei fiori, non possiamo **non** acquistare **i bulbi dei tulipani** e perdersi tra fiori e colori stupendi, è veramente bello e rilassante. Visitiamo anche le caratteristiche **botteghe** con le mostarde e formaggi tipici e.....Silvano è già in grado di girare Amsterdam come se ci fosse già stato. Più tardi facciamo in bicicletta il giro dei **canali**, scoprendo scorci incantevoli. Ci imbarchiamo per il ritorno veramente stanchi ma felici. Domani mattina ci sposteremo con il camper a **Zaandam Zaanse Schans Museum** per visitare il villaggio dei mulini a vento.



*Mercato dei tulipani*



*Botteghe dei loro prodotti tipici*



*In attesa dell'imbarco per il ritorno siamo stanchi ma felici*

**15/06** - Lasciamo di mattina presto il **City Camp** di Amsterdam, impostiamo le coordinate – GPS N52.4737 E4.82487 a Chiara (il navigatore) che ci porta in venti minuti a **Zaandam Zaanse Schans Museum**. Entriamo tramite il ticket, che si prende all'ingresso del grande parcheggio e sostiamo nella zona per camper. Poiché erano solo le 7:30 facciamo la nostra colazione in camper poi iniziamo ad esplorare il villaggio che si trova lungo il **fiume Zaan**. I mulini sono spettacolari con grandi pale ancora funzionanti, è bellissimo vedere girare le pale, secondo la direzione del vento, in quelle enormi distese di prati che bordano il grande fiume, tagliati da decine di canali

ponti e ponticelli, sentieri e fiori. Le case o meglio casette, sono quasi tutte esclusivamente costruite in legno, intagliate e colorate, con tanto di giardino e tendine in pizzo, sembra un paradiso dà la sensazione di vivere in un'era di altri tempi. Il villaggio negli anni 80 è stato salvato dalla demolizione, in quanto i mulini sono stati abbandonati nel 1912. Bellissima è la chiusa di **Zaandijk** costruita nel 1727, che è perfettamente funzionante ancora oggi. Incontriamo dei volontari, i quali con due euro ci fanno attraversare il fiume in barca, e ci danno una guida minuziosa (in italiano) con tanto di percorso segnato, per poter visitare i mulini e i piccoli gruppi di casette con la loro storia, situate nell'altra sponda. Abbiamo visitato il tipico quartiere che veniva chiamato "giardino del prete "**domineestuin**" piccolo nucleo di casette verdi di legno, veramente pittoresco, sembrano uscite da una fiaba. Molte abitazioni hanno la tipica "**facciata a collo**" con **timpano**. Nella rifinitura dei tetti, sulla punta della facciata, molto spesso si trova la "**makelaar**", una specie di **staffa** ornamentata di legno, che nella costruzione evitava l'entrata dell'acqua nel tetto, ed era diventata uno status simbolo: più era elaborata l'ornamentazione, più erano benestanti i proprietari della casa; c'è ne sono di vari tipi, fatti anche a **cavatappi**. Ci perdiamo tra vicoli e sentieri e vediamo anche la casa più **stretta** del villaggio **m. 3,20**. E' stato veramente magnifico, certamente da non perdere per chi visita l'Olanda. Con un po' di nostalgia decidiamo di partire, perché il nostro viaggio prosegue ma, entusiasti per la nostra prossima meta - **Dresden**.



### *Zaandam Zaanse Schans Museum*

**16/06** - Abbiamo seguito il percorso indicatoci da Chiara (il navigatore) per cui da **Zaanse Schans** proseguiamo per Amsterdam – Henolo – Hannover – Magdeburg – **Dresden** - percorsi (km737) Ci sistemiamo al camping Mockritz ,convenzionato **ACSI**, accogliente e in mezzo al verde a 4 km circa dal centro. GPS N51.01361 E13.74888

**17/06** - Alle ore 8,00 del mattino siamo già sul **bus urbano 66**, (la fermata è proprio vicino al campeggio) scendiamo alla grande stazione centrale **Hauptbahnhof**, e proseguiamo a piedi verso il grande viale nella parte più nuova della città. Entriamo nel grande corso, dove ci sono una miriade di negozi, magazzini, fontane, giardini e spazi verdi, regalando un'atmosfera viva e frizzante. Entriamo nel grande magazzino **Centre Galerie**: all'interno si può trovare di tutto, ristoranti, e negozi di ogni genere e noi approfittiamo per pranzare. Dopo il pranzo ci avviamo verso il centro storico, "Dresden è stata gran parte ricostruita restando il più possibile fedele allo stato originale, in quanto era stata ridotta ad un cumulo di macerie durante la seconda guerra mondiale" arriviamo nella piazza del castello e a palazzo **Georgenbau** rinascimentale e bellissimo, con i suoi splendidi portali e frontespizi. Meraviglioso e molto interessante è il **Murales**, dipinto sulla facciata del castello, per una lunghezza di **m.102**, su **26.000** piastrelle di porcellana di **Meissen**, che raffigura la storia millenaria dei **principi di Sassonia**. Saliamo la scalinata che conduce alla terrazza **Bruhl**, chiamata balcone d'Europa per il panorama che offre: vediamo il fiume **Elba** per tutta la sua ampiezza, il ponte **Augusto**, la **chiesa cattolica** di corte, la **torre dell'ex parlamento**, verso destra il monumento a **Rietschel**, il **teatro** e poi l'insieme del **palazzo reale**. Oltre ai giardini, sulla terrazza c'è il bel palazzo della secondogenitura, fatto costruire dai regnanti per il loro secondo figlio, (ora è un hotel), e l'accademia d'arte con la sua caratteristica cupola; suggestivo è l'incontro di alcune ragazze vestite con i costumi d'epoca, che passeggiano lungo i giardini, offrendo a chi desidera lo stemma della Sassonia in pizzo fatto a mano. Meritano veramente una visita il palazzo di **Taschenberge** con la fontana del **colera** e la galleria **Zwinger**. Bella e imponente è la statua equestre dorata di **Augusto il forte**, principe di Sassonia e re di Polonia. Avremo ancora tanta voglia di fermarsi qui, ma il viaggio continua e domani proseguiamo per **Praga**.



*Murales*



*Accademia delle belle Arti*



*Fontana del colera*



*Chiesa Cattolica di Corte*



*Augusto il forte-Principe di Sassonia*



*Relax al Centre Gallerie*

**18/06** – Direzione **Praga**, entriamo in autostrada e al primo distributore facciamo la vignette (è importante la vignette) o si fa prima negli appositi centri, oppure al primo distributore in autostrada. Proseguiamo e prima di pranzo siamo al camping **Zizkov** GPS N50°5'30" E14°28'23" - che si trova in un tranquillo angolo di verde, ed è un campeggio-ostello: è caratteristico, particolare e spartano, ma efficiente sotto parecchi aspetti, a noi questo insieme piace molto, inoltre comodo ai servizi: banca, fermata tram e acquisto biglietti - oggi ci rilassiamo.

**19/06** – Di primo mattino facciamo il cambio della moneta, e con il tram n.9 ci dirigiamo al centro. Scendiamo nei pressi di piazza **San Venceslao**, il luogo è gremito di turisti e vediamo dove purtroppo il 16/01/1969, il giovane **studente di filosofia Jan Palach**, si diede fuoco in segno di **protesta, contro l'oppressione socioculturale** dell'Unione Sovietica, **ricordata come primavera di Praga**. Vediamo anche il museo nazionale, che è un'istituzione culturale ceca, poi ci dirigiamo nella piazza della città vecchia e ammiriamo **l'orologio astronomico**, veramente un capolavoro che allo scoccare di ogni ora appaiono i **12 apostoli**. A Praga ci sono un'enormità di palazzi, eleganti e sontuosi, è veramente una città incantevole. Proseguiamo verso il meraviglioso e antico **ponte Carlo**, che attraversa il fiume Moldava e ci conduce nella zona **Mala Strana**, verso il castello. Il ponte è molto ampio, lungo più di 500m ed è molto frequentato dagli artisti di strada, pittori e musicisti. Percorrendolo incontriamo le innumerevoli statue dei santi e ci fermiamo alla statua di **San Giovanni**, che la credenza popolare dice: che se si tocca con la mano, oltre alla fortuna, ci sarà sicuramente un ritorno a Praga.....*facciamo la coda per toccare la statua*. Proseguiamo e visitiamo la città vecchia, è veramente molto suggestiva, il complesso è imponente ed unico con il castello sede del potere **ceco**: tra cui la residenza dei **re di Boemia** e vari **imperatori**. Al suo interno sono custoditi i gioielli della corona, ed attualmente è la residenza ufficiale del presidente della **Repubblica Ceca**. Troviamo inoltre la cattedrale di **San Vito**, bellissima e grandiosa, il convento di **San Giorgio** che ospita arte antica di Boemia. Terminiamo la nostra giornata visitando l'antico quartiere ebraico **Josefov** che deve il nome all'imperatore **Giuseppe secondo**, il quale abolì le misure discriminatorie nel 1781 nei confronti degli ebrei. Domani contiamo di riprendere il viaggio in direzione **Vienna**. Dopo aver organizzato la partenza, e cenato, usciamo per far due passi all'interno del grazioso campeggio. Nell'area ritrovo vediamo uno scoppiettante fuoco acceso centrale, con panche stile far west tutto intorno. Nello spazio retrostante ci sono tavoloni con panche di legno, con gente che mangia e beve birra, tutto accompagnato da musica **contry dal vivo**...bellissimo e suggestivo e (dato che faceva anche pò freddo) non abbiamo resistito, ci siamo seduti anche noi intorno al fuoco a bere una mega birra, con boccale da litro come da loro usanza, e a godersi questa meravigliosa atmosfera.



*Piazza San Venceslao*



*Orologio Astronomico*



*Vista del ponte Carlo -*



*Artisti di strada sul ponte Carlo*



*Statua di San Giovanni*

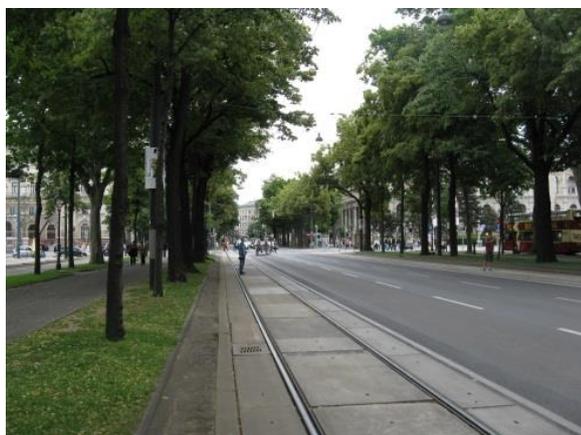
**20/06** - Alle ore 7 del mattino siamo già in strada direzione **Vienna**: diamo le coordinate a Chiara dell'area municipale della città GPS N48°08'13.0" E16°18'57.0"E il navigatore ci dà il percorso **Praha – Brno – Vienna**. Nel primo tratto fino a Brno, consigliamo i camperisti di evitarla, perchè è sconnessa, con parecchie buche, e si rischia veramente di rovinare il camper, per fortuna a noi è andato tutto bene e nel primo pomeriggio siamo a destinazione. Dopo esserci sistemati e riposati andiamo alla stazione metro che si trova a 200m dall'area camper, ed acquistiamo i biglietti per il metrò. Domani andremo a visitare la città.

**21/06** - Questa mattina andiamo alla scoperta di Vienna, il metrò ferma in piazza **Stephansplatz** che si trova nel cuore della città. Nell'enorme piazza ecco la cattedrale di **S. Stefano**, antica, imponente, bellissima da togliere il fiato, è il simbolo della città. La guglia medioevale del campanile, uno dei più alti del mondo m.137, è visibile da quasi ogni punto di Vienna. All'ingresso principale, vediamo il grande portale con le due torri gemelle, che sono chiamate **dei pagani**, in quanto sono state costruite dove nell'antichità esisteva un tempio pagano. La torre nord ospita nella cupola la "**Pummerin**" la grande e pesante campana, ottenuta dalla fusione di **100 palle** di cannone che furono sparate dai turchi, contro le mura di Vienna. Bellissima è la volta con le alte colonne riccamente decorate, l'organo, il fastoso pulpito in stile gotico.....la sua costruzione è durata circa 300 anni.....una visita veramente da non perdere. Proseguiamo verso nord-ovest in direzione **Graben**, ed arriviamo nella piazza più antica la "**hoher Markt**", nella quale c'era l'antichissimo foro dell'accampamento romano **Vindobona**, così si chiamava all'epoca romana. Visitiamo i resti storici, ed è sempre emozionante vedere la meraviglia della civiltà romana. Imbocchiamo poi la via **Judengasse** e siamo nel quartiere ebraico, ci sembra di non riuscire ad ammirare tutto ciò che vediamo, sia le caratteristiche delle vie e viuzze, che si perdono a destra e sinistra e la bellezza ed eleganza dei palazzi. Arriviamo infine nella famosa **Ringstrasse**, che significa (strada circolare) denominato il viale più grande d'Europa, lungo km 5,3 e largo m.57. La sua impostazione è unica, in quanto tutti gli importanti palazzi di rappresentanza di una nazione, costeggiano un'unica via. Nel dicembre del 1857 per ordine dell'imperatore **Francesco Giuseppe**, vennero avviati i lavori: le antiche mura della città vennero abbattute e iniziò un capolavoro urbanistico senza paragoni all'epoca. Bellissima è la passeggiata e luogo di incontro, testimone di grandi eventi storici e via

commerciale. Visitiamo: l'**Opera di Stato** che è uno degli edifici principali della città, detto **Erste Haus am Ring** ("La prima casa costruita sulla **Ringstrasse**"), il palazzo **Hofburg/Neue Burg**, antichissima residenza imperiale degli Asburgo. Ammiriamo inoltre il monumento in marmo del grande compositore **Mozart**, eretto nel 1896. Il **Kunsthistorisches** museum, che è il **museo** della storia dell'arte, il **museo** di storia naturale, il **Parlamento**, il **Municipio**, il **Burgtheater** teatro di corte e la chiesa **votiva** molto bella imponente, con le torri ottagonali e la sua altezza, la chiesa è alta 99 metri. Terminiamo la nostra giornata andando a vedere la statua del grande compositore **Strauss** ai giardini **Stadtpark**. Come al solito siamo stanchi ma contenti



*Cattedrale di Santo Stefano*



*Ringhestrasse*



*Vindobona – Accampamento Romano*



*Burgtheater (teatro di corte)*



*Chiesa votiva*

**22/06** – Oggi prendiamo la metro per recarci a visitare il castello di **Shombrunn**, la famosa reggia imperiale degli Asburgo dal 1730 al 1918. Anticamente si trovava in aperta campagna (era terra per la caccia della selvaggina dei regnanti) ma un po' alla volta il territorio è stato inglobato dalla città. Il castello ha **1441 stanze** che moltissime sono destinate ad usi governativi, 190 sono aperte al pubblico come museo. Per la visita agli appartamenti abbiamo optato per la guida elettronica naturalmente in italiano. Interessante la storia degli Asburgo, in particolare ci ha affascinato il museo e la storia riguardante **l'imperatrice Sissi**. I giardini sono molto curati, raffinati, con fiori coloratissimi, come dovevano esserlo allora. Doveroso, per lo splendido panorama, è salire in cima alla collinetta nella quale troviamo la famosa terrazza chiamata **Gloriette**. Ai piedi della Gloriette vediamo la fontana con la statua di **Nettuno** e altre statue marine. Gli spazi verdi sono infiniti.....stupende sono le **finte** rovine romane con la fontana rettangolare e il gruppo di statue che rappresentano alcune divinità. Poi la fontana dell'obelisco con la sua grotta, la voliera, la casa delle palme e il labirinto di siepi. Pranziamo al sacco lì nel grande parco immersi nel verde. Al ritorno siamo talmente contenti d'aver visto tanta bellezza, che decidiamo per festeggiare il nostro soggiorno a Vienna, di cenare all'austriaca, nel miglior ristorante del mondo, che per noi è il nostro camper. Menù: crauti, salciccia e mostarda del luogo con polenta, il tutto accompagnato da una buona birra locale. Domani partiremo per **Budapest**





*Castello di Schonbrunn*



*Giardini del castello*



*Fontana con la statua di Nettuno*



*Vista del castello dalla fontana di Nettuno*

**23/06** - Da **Vienna a Budapest** percorriamo km 251, facciamo la vignetta autostradale ungherese al primo distributore che incontriamo in autostrada. In giornata arriviamo al camping **Haller** GPS N47°28'33" E19°4'59" è immerso nel verde, inoltre comodo per girare la città con i mezzi pubblici. Oggi ci rilassiamo e prendiamo informazioni, domani andremo alla scoperta di Budapest.

**24/06** - Fuori dal campeggio a circa 200m c'è la fermata del tram n.24, che dopo due fermate lo cambiamo e saliamo sul n.2 che ci porta in centro. Passiamo nelle belle vie della città e ammiriamo i suoi maestosi palazzi, deduciamo che anche **Budapest** è meravigliosa. Arriviamo alla basilica di **Santo Stefano** che è la chiesa più grande della capitale: la sua costruzione è durata 50 anni, ha dimensioni imponenti ed è riccamente abbellita da opere di notevoli artisti ungheresi. Dalla navata sinistra si apre la cappella della "**Santa Destra**", dove in uno stupendo reliquiario è custodita la mano destra mummificata e integra del **Santo** (non lasciano fotografare). Sull'altare principale c'è la statua del re **Santo Stefano** a grandezza naturale in marmo di Carrara, e stupende sono le statue dei **12 apostoli** che si trovano sopra al parapetto che corona la sacrestia. Visitiamo il Teatro dell'Opera in stile neorinascimentale, con elementi barocchi; nella sua facciata sul parapetto, vediamo le statue dei 16 grandi melodrammatici più noti: **Verdi, Mozart, Rossini, Beethoven** ecc.. sul lato sinistro invece saluta i visitatori la statua di **Ferenc Liszt**, primo direttore artistico del Teatro dell'Opera. Raggiungiamo Viale **Andràssy**, bellissimo con i suoi meravigliosi palazzi, proseguendo arriviamo in **piazza degli eroi**. Il **monumento millenario** che domina la piazza, è stato costruito in occasione dei mille anni, dalla conquista della patria da parte degli ungheresi. In

cima alla colonna alta m,36, si trova la statua di bronzo **dell'Arcangelo Gabriele**. All'interno del colonnato ci sono statue che rappresentano: re ungheresi, principi e capi militari. Molto belle sono le statue che si trovano di lato alle colonne, sul lato sinistro si trova il carro lanciato al galoppo e sul lato destro il carro che rappresenta la pace.



*Basilica di Santo Stefano*



*Interno della Basilica (statua di Santo Stefano)*



*Teatro dell'opera*



*Piazza degli eroi*

**25/06** - Oggi ci rechiamo a visitare il maestoso **palazzo del Parlamento**. La sua costruzione inizia nel 1880 ed è progettato da **Imre Steindi**, che allora vinse il concorso; desideriamo riportare il suo spirito di realizzazione, in quanto è piaciuto molto a me e a Silvano, il quale si esprimeva così: *per il nuovo parlamento non volevo creare uno stile nuovo, perché, la sorte di un edificio monumentale destinato a durare secoli,, non si può affidare ad elementi effimeri, perciò, ho tentato di inscrivere uno spirito nazionale e unico, con modestia e precauzione, e quindi, mi sono servito per gli ornamenti interni, della flora del nostro paese, della vegetazione dei nostri prati, dei boschi e delle pianure, con una stilizzazione delle forme.* Il palazzo ha delle proporzioni e dimensioni grandiose, è lungo m.268 e largo m.118 con una magnifica cupola alta m.96. Ha 365 torri una per ogni giorno dell'anno. Su l'ingresso principale che da su piazza **Kossutk** ai lati del portone fanno la guardia dei leoni di bronzo, e sulla facciata dalla parte del Danubio, si trovano le statue dei sette condottieri fondatori della nazione ungherese e dei re. Il complesso architettonico dispone di un sistema di

ventilazione unico al mondo, che assicura una temperatura di 20° in tutte le sue parti, sia d'estate che d'inverno. Bisogna prenotarsi per poter visitare questa magnifica opera d'arte e ne vale veramente la pena. Pranziamo in uno dei parecchi self-service che troviamo in città (mangiando bene e spendendo poco) poi ci rilassiamo passeggiando in lungo e in largo per i grandi viali pedonali, ed infine torniamo per cena al nostro camper. Dopo cena assistiamo nell'area ritrovo del campeggio, a musiche e balli caratteristici ungheresi, il tutto ci ha coinvolti in una atmosfera di allegria e cordialità, abbiamo trascorso una bellissima serata.



*Palazzo del Parlamento*

**26/06** - Oggi siamo diretti al famoso **Bastione dei Pescatori**, attraversiamo lo stupendo ponte delle **catene**, che è stato il primo a collegare definitivamente **Buda e Pest**: quindi la parte orientale ed occidentale del paese. E' lungo m. 380 e largo m.15,7, la sua struttura è molto particolare: sospeso con le estremità da delle catene infilate nelle porte a forma di arco trionfale e fissate nel sottosuolo. Arriviamo al **Bastione dei Pescatori**: il suo nome deriva dal fatto che è stato costruito dove nel medioevo c'era il mercato del pesce. Le torri, le scale, le balconate sono di pietra calcarea bianca e le cinque torri rotonde hanno una caratteristica a punta, inoltre sono collegate fra loro da balconi con il parapetto in pietra, sopra a dei corridoi simili a rotonde. È bellissimo il panorama che vediamo dai suoi balconi come: i **ponti** sul Danubio, l'isola **Margherita**, le ridenti colline e il versante di **Pest**. Vediamo la statua equestre di re **Santo Stefano** sul piedestallo, e dalla piazza scendiamo attraverso la scala coperta dei **Gesuiti**. Anche la **chiesa di Mattia** merita una visita ,così chiamata in quanto gli ampliamenti maggiori risalgono all'epoca di **re Mattia**, il quale fece costruire la torre più alta e l'oratorio reale. Particolare è lo stemma sulla torre meridionale del complesso, che è il **corvo nero** con un anello nel becco. Anche oggi non ci siamo risparmiati nel camminare, ci dirigiamo verso la fermata del filobus che ci riporta al campeggio. Arrivati facciamo una doccia rilassante, cena e una partita a carte burraco, ha perso Silvano e come solito quando perde si arrabbia..... "in modo bonario"



*Ponte delle catene*



*Bastione dei pescatori*



*Chiesa di Mattia*

*Statua equestre di re Santo Stefano*

**27/06** - Siamo arrivati quasi al termine del nostro viaggio e la stanchezza si fa sentire, ma anche oggi di buona mattina ci avventuriamo per visitare il Palazzo **Reale di Buda**, che si trova sulla collina che domina il Danubio. Dopo una storia antichissima di invasioni di tartari e successivamente di turchi, nel 1881 l'imperatore d'Austria **Francesco Giuseppe** lo trasformò in un sontuoso palazzo, che ancora oggi lo vediamo così. Per salire si può prendere la **funicolare** ma ci sono molte persone in coda, per cui noi optiamo per salire a piedi, in questo modo ne assaporiamo man mano la bellezza - l'architettura e l'imponenza. Posta sulla scalinata **asburgica** vediamo la statua del **Turul**: uccello messaggero divino diventato simbolo di potere, forza e di nobiltà; la statua del **buttero** che ricorda il luogo dell'antico maneggio, poi il **Pozzo** di re Mattia e ancora la statua equestre di **Eugenio di Savoia**. Entriamo nella bellissima Porta e **Corte dei Leoni** dove si trova la biblioteca più grande di Ungheria, in fine arriviamo a Corte **Hunyadi** dove si trovano la Galleria Nazionale Ungherese, il Museo **Ludwig** e il Museo di Storia Ungherese. Nella Galleria Nazionale Ungherese ci sono delle mostre permanenti che noi decidiamo di visitare. Prendiamo la guida

elettronica in italiano, e nel percorso vediamo **pietre** scolpite nel medio evo, tavole e sculture riccamente lavorate, **altari** in legno dell'epoca **gotica**, e ancora tanto altro. Gli ingressi nei musei dai 60 ai 70 anni si pagano a metà prezzo, dopo i 70 anni sono gratuiti, anche i mezzi pubblici superati i 60 anni sono gratuiti. Finiamo la nostra giornata passeggiando nei bellissimi viali pedonali del centro, ci fermiamo in un bar gelateria caratteristico e mangiamo un buon gelato. Ritorniamo al nostro campeggio stanchi ma con la consapevolezza che ne valeva veramente la pena di visitare anche questa stupenda città, che ci lascerà un segno nel cuore.



*Funicolare per salire al castello*



*Momento di relax nella salita a piedi al castello*



*Palazzo Reale di Buda*



*Giardini del palazzo*

**28/06** - Questa volta la direzione è l'Italia, camping Villa al Mare **Lido di Jesolo**, GPS N45°28'45" E12°34'52" Entriamo in autostrada e facciamo la vignette della Slovenia, poi direzione **Maribor, Trieste e Lido di Jesolo**, sosteneremo per rilassarci ancora 2 giorni al mare.

**30/06**, Oggi direzione **Pavone Canavese**: siamo contenti di tornare a casa perché il detto dice: **casa, casetta, per piccina che tu sia, resti sempre casa mia.**

Nel nostro viaggio abbiamo attraversato: **Francia, Belgio, Olanda, Germania, Cecoslovacchia, Austria, Slovakia, Ungheria, e Slovenia.**

**Silvano&Carla**

